STABILIMENTO ITALMATCH CHEMICALS DI SPOLETO

DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Al fine del perseguimento dei principi inclusi nella politica della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, il Gestore, nella figura del Direttore dello Stabilimento redige ed approva il presente documento con riferimento al D.lgs. 105/15 ed in particolare a quanto riportato nel suo allegato B e si impegna a sviluppare e mettere in atto le seguenti condizioni, come obiettivi generali per la adozione e la attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, secondo l'allegato programma di attuazione e miglioramento, che costituisce parte integrante del presente documento.

□ Condivisione delle responsabilità dell'organizzazione

- assicurare la responsabilizzazione del management a tutti i livelli nella politica, nel perseguimento degli obiettivi generali di prevenzione degli incidenti rilevanti e nel rispetto del programma di attuazione degli interventi previsti dal Sistema di Gestione della Sicurezza;
- allocare le risorse necessarie per perseguire gli obiettivi di miglioramento del livello complessivo di rischio, definiti in fase di pianificazione;
- diffondere una cultura della sicurezza orientata alla partecipazione di tutti i soggetti aziendali in uno spirito di corresponsabilità per la prevenzione degli incidenti rilevanti;
- promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutto il personale che opera nel sito, anche mediante opportuni programmi di comunicazione e di formazione;
- assicurare che il personale sia adeguatamente addestrato per prevenire comportamenti anomali in grado di provocare incidenti rilevanti;
- promuovere l'adozione di corretti comportamenti orientati alla sicurezza da parte dei fornitori e delle imprese che operano nello Stabilimento;
- favorire i processi di corretta e responsabile informazione alla popolazione sulla natura dei pericoli e sulle potenziali ripercussioni all'esterno del sito, con particolare riferimento alla educazione a comportamenti coerenti, nella messa in atto di piani di emergenza interni ed esterni.

□ Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

- agire in anticipo per la comprensione e l'adozione di nuovi processi, tecnologie, attività e servizi, al fine di evidenziarne i pericoli rilevanti, intrinseci o indotti, assicurarne il controllo e minimizzarne gli effetti;
- adottare in fase di progettazione dei processi produttivi e organizzativi le tecniche più adeguate fra quelle disponibili nel campo dell'analisi del rischio, per evidenziare i pericoli rilevanti;
- riconoscere che le tecniche qualitative e quantitative di analisi del rischio aumentano la conoscenza dei processi coinvolgendo l'azienda in ogni livello decisionale ed operativo e

che possono essere utili strumenti per l'aumento della consapevolezza dell'azienda nelle problematiche di controllo dei rischi;
- implementare i risultati dell'analisi di rischio nella fase di progettazione esecutiva e realizzazione degli impianti ed infrastrutture;
- realizzare impianti e processi che consentano di eliminare o ridurre i pericoli rilevanti attraverso un processo decisionale di scelta di analisi costi-benefici.

□ Controllo Operativo
- redigere procedure e istruzioni di lavoro documentate per la corretta conduzione delle attività svolte, anche implementando i risultati emersi dalla analisi di rischio;
- mettere in atto appropriate e rigorose metodologie di verifica, controllo e audit del sistema di gestione della sicurezza nella conduzione degli impianti e delle lavorazioni e nella applicazione delle procedure ed istruzioni di lavoro;
- introdurre nei processi di scelta dei fornitori e prestatori di servizi per l'azienda anche i criteri di affidabilità e sicurezza;
- adottare le tecniche di manutenzione preventiva e di diagnostica di funzionamento degli impianti e dei componenti critici anche mediante adeguate azioni di follow-up e contromisure necessarie, tenendo conto delle informazioni disponibili sulle migliori pratiche in materia di monitoraggio e controllo al fine di ridurre i rischi di malfunzionamento del sistema;
- monitorare e controllare i rischi legati all'invecchiamento delle attrezzature installate nello stabilimento ed alla corrosione;
- adottare un inventario delle attrezzature dello stabilimento e disporre di strategie e metodi per controllo ed il monitoraggio delle loro condizioni;
- diffondere una cultura operativa basata sull'etica della responsabilità nelle azioni che ogni singolo soggetto compie;
- coinvolgere e motivare tutto il personale per l'ispezione e il controllo degli impianti, nell'ambito delle proprie responsabilità e delle mutue interazioni;
- adottare sistemi di incentivazione del personale che premino i comportamenti orientati al raggiungimento di condizioni sicure.

□ Gestione delle modifiche
- riconoscere che qualsiasi tipo di modifica che coinvolga la struttura organizzativa, la gestione aziendale, gli impianti e le variabili di processo, se non attentamente analizzata, può influenzare il livello di rischio presente;
- coinvolgere il personale per adeguati procedimenti di gestione, controllo e rintracciabilità della documentazione;
- responsabilizzare il personale a non effettuare modifiche di processi, procedimenti, impianti o suoi componenti, se non preventivamente autorizzate ed adeguatamente documentate;
- sviluppare criteri e procedure idonee per la individuazione del livello di criticità delle modifiche e per la analisi delle corrispondenti implicazioni sulla sicurezza;
- coinvolgere le funzioni aziendali per stabilire un corretto flusso informativo per documentare tutte le modifiche alle variabili che influenzano la sicurezza.

Pianificazione di emergenza

- rendere effettiva la applicazione dei Piani di Emergenza attraverso la formazione, l'addestramento e simulazioni ed esercitazioni degli scenari incidentali rilevanti;
- perseguire la collaborazione e il coordinamento con le istituzioni preposte per l'attuazione del Piano di Emergenza Esterno;
- perseguire un dialogo aperto nei confronti del pubblico, diffondendo la "Politica di Prevenzione degli incidenti rilevanti" ed informarlo sugli aspetti dell'attività dello Stabilimento Italmatch Chemicals S.p.A. di Spoleto, sulle iniziative in merito alla prevenzione degli incidenti rilevanti, nonché sugli obiettivi e i programmi per la garanzia di sicurezza;
- valutare con sensibilità e coerenza le istanze e le esigenze della collettività, anche mediante l'adozione di tecniche e procedure di prevenzione e controllo degli incidenti e delle emergenze, nonché perseguire la collaborazione con le Autorità locali sui temi della prevenzione e la pianificazione delle emergenze.

Controlli delle prestazioni

- programmare e pianificare audit e verifiche ispettive del Sistema di Gestione della Sicurezza e valutarne i risultati almeno ogni due anni, coinvolgendo le Funzioni aziendali responsabili in materia di Sicurezza e tutela della Salute e dell'Ambiente, i Capi Reparto ed il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza;
- definire degli obiettivi prestazionali del Sistema di Gestione della Sicurezza e perseguire delle azioni coerenti per il loro raggiungimento mediante l'adozione e la implementazione del piano di Attuazione e Miglioramento che costituisce parte integrante di questo documento;
- valutare i risultati che il Sistema di Gestione prevede di ottenere e fornire evidenza oggettiva, tramite la individuazione di appropriati indicatori quantitativi e qualitativi e la elaborazione dei dati, della situazione aziendale in merito alla variabile sicurezza;
- considerare tali indicatori come strumenti di supporto alle decisioni per migliorare la pianificazione della variabile sicurezza e come input per una migliore allocazione delle risorse;
- definire e analizzare i quasi – incidenti come strumento per il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza;
- informare, formare e addestrare il personale per aumentare la sua conoscenza e consapevolezza dei rischi al fine di evitare errori che possono essere cause iniziatrici di incidenti ed adottare azioni e comportamenti idonei per minimizzarne gli effetti.

Controllo e revisione

- mettere in atto appropriate e rigorose metodologie di verifica ispettiva periodica (audit) e controllo delle componenti di impianto critiche;
- effettuare almeno ogni due anni un riesame del Sistema di Gestione della Sicurezza tenendo conto dell'esperienza operativa, delle risultanze degli audit, dell'analisi degli indicatori, del grado di raggiungimento degli obiettivi e di realizzazione dei corrispondenti interventi previsti nel programma di attuazione e miglioramento;

- implementare nel programma di attuazione e miglioramento le eventuali azioni derivanti dalle risultanze di audit e dal riesame;
- evidenziare, tramite i controlli svolti sugli impianti e sui comportamenti del personale, i punti di forza e i punti di debolezza della gestione della sicurezza, promuovendo controlli e verifiche della messa in atto delle azioni correttive individuate, da parte dei soggetti responsabili per la loro attuazione;
- diffonderne i risultati fra i soggetti interessati ed i lavoratori;
- sensibilizzare tutto il personale per adempiere alle azioni e comportamenti descritti nelle procedure, nelle istruzioni e nei Manuali Operativi.

Il Sistema di gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti adottato dallo stabilimento integra il sistema di gestione generale e comprende la documentazione seguente

- Manuale del Sistema di gestione della Sicurezza (MGS);
- Procedure, gestionali (PGS) e operative (POS), del Sistema di gestione della Sicurezza;
- Istruzioni operative (PO) del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- Documenti (DCS) e Moduli (MDS) del Sistema di Gestione della Sicurezza.

Il presente Documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, redatto previa *informazione e* consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, viene aggiornato almeno ogni due anni; deve integrare le attività di informazione e formazione del personale ed essere diffuso al personale di Stabilimento di Spoleto e comunicato, nelle forme opportune, alle ditte esterne operanti al suo interno.

Esso è disponibile al pubblico ed a chiunque ne faccia richiesta.

Allegato 1: Allegato B D.lgs. 105/15 "Linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti"

Allegato 2: Piano di Attuazione e Miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza

Spoleto, *22/05/2025*

Il Direttore *e Gestore* dello Stabilimento
Italmatch Chemicals S.p.A. di Spoleto
(Ing. M. Fraschini)

Per ricevuta informazione e consultazione

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

(Sig. Marco Ricci)